

MAXI AMBULATORI COI MEDICI DI BASE

Case della salute: la rivoluzione è iniziata

L'Asl 10 di Pinerolo ha avviato la realizzazione di una nuova Casa della salute a Vigone. Qui, in linea con quanto indicato a livello ministeriale e regionale, verranno fatti convogliare tutti i servizi sanitari, medici, infermieristici, distrettuali e di medicina di base. La Casa della salute di Vigone sorgerà in un grande immobile ricavato dalla ristrutturazione dell'ex ospedale; ciò consentirà di non sbalottare gli assistiti tra più ambulatori, ora in sedi diverse, di ampliare gli orari di apertura e di incrementare le attrezzature sanitarie disponibili. Il coordinamento di tutti i servizi sanitari della zona in quest'unico centro interesserà una popolazione di circa 15mila persone appartenente ai comuni di Vigone, Villafranca, Buriasco, Macello, Cercenasco e Virle. E i nove medici e pediatri di famiglia che inizialmente presteranno la loro attività nel nuovo centro «coprono» all'incirca l'80 per cento degli assistiti dell'intera area territoriale. Tra i mesi marzo e aprile ogni asl è stata invitata dalla Regione a predisporre almeno un progetto di avvio di Casa della salute o gruppo di cure primarie, modello che prevede la collaborazione di più figure professionali (come in effetti accadrà a Vigone) ma senza l'intervento di tipo strutturale. Su quest'ultimo versante alcune realtà sono già al lavoro come la Asl 15 a Boves e Demonte, la 20 a Castellazzo Bormida, la 19 a Cannelli e alle battute iniziali la 6 a Venaria, la 11 a Varallo Sesia e la 12 a Trivero. Numerose sono anche le esperienze nascenti di Gcp: nella bozza di Piano sanitario della Regione, l'obiettivo è di arrivare ad avere una rete che copra i 65 distretti in cui è articolato il servizio sanitario territoriale in Piemonte.



Nascono le Case della salute

*La struttura
della Asl 10 sarà
realizzata a Vigone*